



Austrian Single Vineyard Summit 2022. Alla scoperta dei vini dell'Austria

29 Set 2022, 16:58 | a cura di **Alessio Turazza**



Valtellina. I prodotti enogastronomici e gli eventi da gustare in autunno



Premio del Gusto 2022: la Stampa Estera in Italia assegna i suoi riconoscimenti all'EiIba

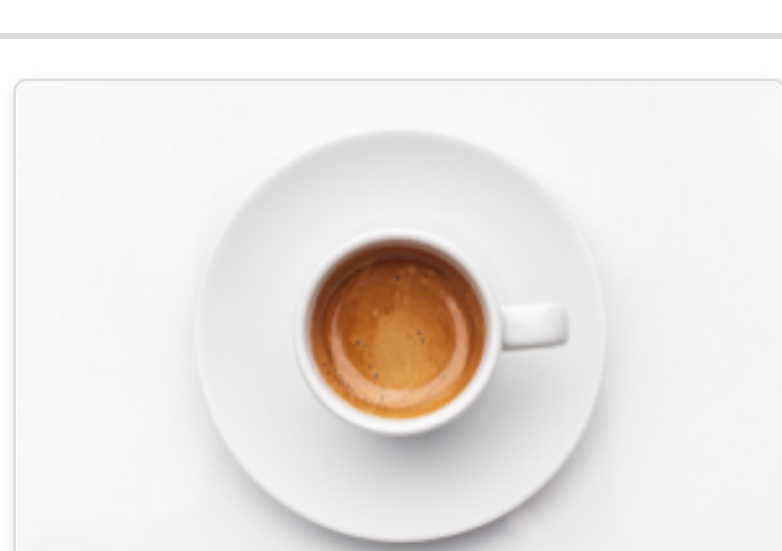
AUSTRIAN SINGLE VINEYARD SUMMIT 2022 È OÀ MANIFESTAZIONE CHE CONSENTE DI CONOSCERE LA PRODUZIONE VINICOLA DI UN PAESE, L'AUSTRIA, CHE VANTA UNA TRADIZIONE SECOLARE.



Anteprima Tre Bicchieri 2023. I migliori vini della Campania

Austrian Single Vineyard Summit

Lo scenario è quello – splendido - del Castello di Grafenegg, a una cinquantina di chilometri da Vienna; è qui che si è tenuto il più prestigioso e importante evento dedicato ai vini austriaci, nelle sale del Castello e all'Auditorium del parco di Grafenegg, che hanno ospitato le degustazioni dedicate alla produzione di vertice delle migliori regioni del vino dell'Austria.



Caffè: 10 falsi miti da sfatare sulla bevanda più amata dagli italiani



Gastronomia 2022. United Kulinary. I temi del congresso di San Sebastian

La viticoltura austriaca: una storia antica

Un'occasione imperdibile, per la stampa specializzata, per conoscere il panorama di questo Paese del centro Europa, che può vantare una secolare tradizione nel campo della viticoltura, ma che forse ancora non è emerso come potrebbe. Le prime testimonianze di domesticazione della vite risalgono infatti all'età del bronzo, con il ritrovamento di vinaccioli in antichi insediamenti lungo il Danubio e nei villaggi abitati da popolazioni celtiche. Come in gran parte dell'Europa, anche in Austria furono i Romani a introdurre e sviluppare la cultura della vigna e del vino nel corso del I secolo a.C. Dopo la caduta dell'Impero romano, i religiosi degli ordini cistercensi presero a diffondere la tradizione della vite, diffondendola nel Paese attraverso una fitta rete di monasteri.



La viticoltura austriaca oggi

Erede di antiche tradizioni, oggi la viticoltura austriaca si estende complessivamente su circa 45 mila ettari, situati soprattutto nell'area orientale del Paese, al confine con Slovacchia e Ungheria. Una zona caratterizzata da un territorio con magnifiche esposizioni collinari e da condizioni climatiche più miti e favorevoli alla maturazione delle uve.



Austrian Single Vineyard Summit: gli assaggi

Durante le giornate di Austrian Single Vineyard Summit si sono tenute le degustazioni dei migliori vini delle regioni del Traisental, Kremstal, Kamptal, Wagram, Vienna, Carnuntum, Wachau, Stiria e Burgenland. Il programma è iniziato con una degustazione di Erste Lagen Wines presso la tenuta Freigut Thallern, nel cuore della Thermenregion, che ha messo in luce buone versioni dei vitigni a base bianca Rotgipfler e Zierfandler e interessanti rossi a base di St. Laurent. Uno degli appuntamenti più prestigiosi della manifestazione si è tenuto nella sala della biblioteca del Castello di Grafenegg. La degustazione "30 years anniversary" ha proposto un percorso negli ultimi tre decenni della produzione austriaca di Riesling e Grüner Veltliner con bottiglie dal 2012 fino al 1991. Un affascinante viaggio nel tempo, che ha regalato assaggi eccellenti, con bianchi maturi e longevi, connotati da un'straordinaria complessità aromatica, ma ancora sostenuti da un'intatta freschezza.

Austrian Single Vineyard Summit. Uno sguardo sull'annata 2021

Le successive giornate dedicate alla degustazione dei vini ÖTW Erste Lage e STK - Steirische Terroir & Klassik Wines e Eisenberg & Leithaberg Single Vineyard Wines, sono state l'occasione per apprezzare soprattutto l'eccellente livello dei bianchi dell'annata 2021. Il clima fresco del millesimo ha regalato dei Riesling molto classici, tesi e vibranti, ma soprattutto dei Grüner Veltliner freschi e snelli, connotati da piacevoli note agrumate, aromi di mela, frutta a polpa bianca, cenni di zenzero e pepe bianco. Eccellente anche il livello delle versioni di Pinot Bianco, tra i migliori assaggi in assoluto. Le giornate di Austrian Single Vineyard Summit si sono chiuse con un'interessante visita geologica al cru Gaisberg di Kamptal, una delle zone più vocate in assoluto del vigneto austriaco, e con una degustazione dei Single Vineyard Wines Wachau, presso la terrazza dell'Hotel Schloss Dürnstein, affacciata sul Danubio e sugli splendidi vigneti terrazzati che salgono ripidi dalle rive del fiume e donano Riesling e Grüner Veltliner intensi, profondi e di notevole ricchezza aromatica.



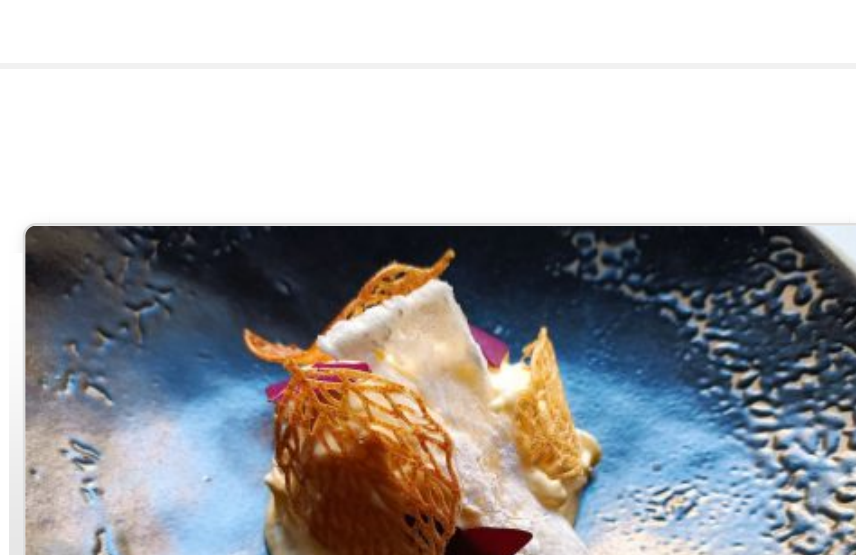
a cura di **Alessio Turazza**



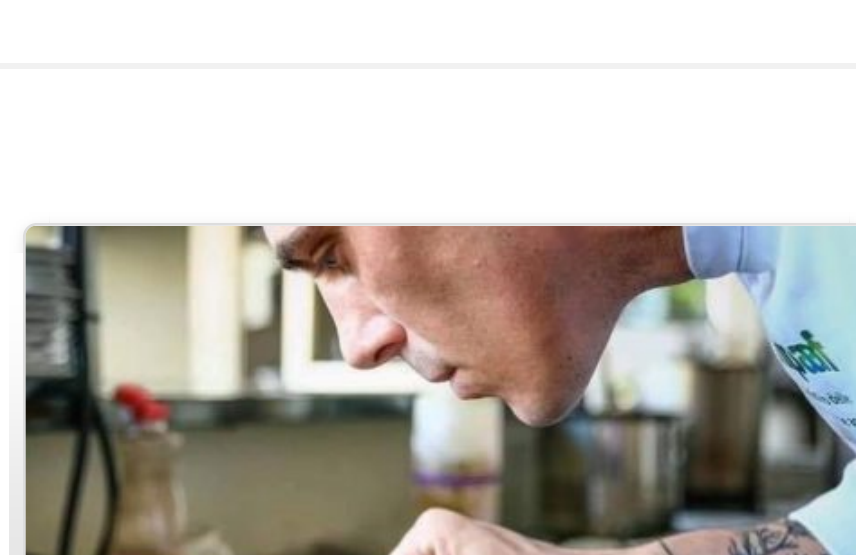
Potrebbe interessarti



A Fanciful October: i cocktail di Valeria Tummolo



Yari Sità è il nuovo chef del Mercato Centrale di Torino



Matteo Puccio: ex allievo di Gambero Rosso, approda nel ristorante d'autore di Barneville-Carteret



QuiVicino di Genuine Way, il progetto che certifica la filiera del pane con la blockchain



Anteprima Tre Bicchieri 2023. I migliori vini delle Marche. Premio Speciale: Bianco dell'Anno



Mumm presenta il primo Champagne pensato per i viaggi nello spazio